



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<http://www.carafagiustiniani.gov.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

Prot. N. 4524 A 19

Cerreto Sannita, 31/12/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL DSGA E AL PERSONALE ATA
AL SITO WEB

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE NONCHE' PER LA ELABORAZIONE DEL PTOF EX ART. 1, COMMA 14, DELLA LEGGE 107/2015- TRIENNIO 2019/2022 -

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 297/1994;
- VISTA** la legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il DPR n.275/1999;
- VISTO** l'art.25 del 'Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il comma 14 lettera h) dell'art. 1 della Legge n. 107/2015, che assegna al Dirigente scolastico il compito di indicare al Collegio dei docenti gli indirizzi per la stesura del PTOF;
- VISTO** il D.P.R. n. 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti secondari di secondo grado";
- CONSIDERATE** le esigenze e la programmazione delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali;
- TENUTO CONTO** dell'offerta proveniente dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- TENUTO CONTO** delle esigenze formative e culturali prospettate dalle famiglie e dagli utenti;
- TENUTO CONTO** delle criticità e dei punti di forza emersi nel RAV e delle conseguenti piste di miglioramento del PdM;
- TENUTO CONTO** del PTOF relativo al triennio 2016 - 2019;

SEDE CENTRALE

P.ZZA L.SODO,2 – CERRETO SANNITA
TEL. 0824 861102
www.carafagiustiniani.gov.it

SEDI COORDINATE

Cerreto Sannita (BN) – *Via Cesine di Sopra*
Tel. 0824 861066

San Salvatore Telesino(BN) – *Via Bagni 52*
Tel. 0824 948536

INDIRIZZI

ISTRUZIONE TECNICA

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SISTEMA MODA

LICEI

LICEO ARTISTICO
LICEO MUSICALE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<http://www.carafagiustiniani.gov.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine di assicurare il miglioramento complessivo, nonché per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, documento in cui delineare l'identità culturale, educativa e formativa dell'IIS "Carafa-Giustiniani"(Licei: Artistico- Musicale Tecnici: Amministrazione Finanza e Marketing-Costruzione Ambiente e Territorio- Elettronica Elettrotecnica-Sistema Moda-Informatica e Telecomunicazioni"); fornire le coordinate generali per l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento, indicare le scelte strategiche condivise per lo sviluppo di progetti e attività della scuola. In riferimento a quanto definito del PTOF vigente, tenuto conto degli indirizzi espressi dal Consiglio di Istituto e delle risultanze del RAV, le linee seguenti indicano percorsi di integrazione, sviluppo e ulteriore miglioramento di quanto di positivo si sia già consolidato negli anni e di superamento di qualche criticità. Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, questa istituzione scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità. L'ultimo aggiornamento del RAV relativo all'a.s. 2017/2018, approvato dagli organi collegiali, ha individuato alcune priorità e connessi traguardi su cui operare:

ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi in tutte le classi al fine dell'allineamento alle medie nazionali;

elevare il livello di competenze disciplinari e di indirizzo tenendo conto degli esiti finali per incrementare il numero degli studenti che raggiungono risultati scolastici medio-alti;

potenziare la didattica curricolare attraverso l'implementazione dei corsi di formazione ed aggiornamento dei docenti;

migliorare il livello dei risultati delle prove di italiano e matematica rispetto gli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale al fine di innalzare, nelle prove di italiano, matematica e inglese, il livello medio dei risultati degli istituti con lo stesso ESCS in ambito nazionale;

ridurre la varianza dei risultati tra e nelle le classi allo scopo di uniformarsi alle medie nazionali;

promuovere il conseguimento degli obiettivi inerenti alle competenze chiave europee attraverso il miglioramento delle competenze sociali e civiche favorendo l'assunzione di responsabilità e prevenendo forme di discriminazione e bullismo anche informatico;

potenziare le competenze spendibili negli studi universitari e/o nel mondo del lavoro con l'obiettivo di incrementare la fascia medio-alta dei voti in uscita e il numero degli iscritti alle facoltà universitarie;

ampliare e diffondere i risultati della sperimentazione di metodologie innovative anche con la formazione dei docenti nell'ambito del PNSD;

ampliare la platea dei docenti in possesso di competenze certificate per la piena attivazione della metodologia CLIL;

dare completa attuazione alla dematerializzazione prescritta dall'Agenda Digitale puntando sulla formazione del personale ATA.

Le criticità evidenziate, le direttrici di miglioramento del PdM, la costante attenzione alla mission dell'istituto ed alle sue potenzialità, la determinazione a conservarne le caratterizzazioni per l'unitarietà di ciascun indirizzo, ulteriormente arricchiti da nuove opzioni (liceo artistico: Audiovisivo e Multimediale) anche di recente istituzione i corsi serali per l'utenza adulta (Amministrazione Finanza e Marketing e Costruzione Ambiente e Territorio), si traducono in priorità d'azione e nelle seguenti linee di indirizzo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<http://www.carafagiustiniani.gov.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

FINALITA' E COERENZA CON RAV E PdM

Il Piano dovrà pianificare un'offerta formativa triennale coerente con i traguardi di apprendimento e le competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali vigenti, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze dell'utenza della scuola e definire un curriculum che adotti le forme di flessibilità previste dall'autonomia e sperimenti modalità e strategie metodologiche efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti. Quanto da esso previsto dovrà essere funzionale alla realizzazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal RAV e dal conseguente Piano di Miglioramento che ne costituiranno parte integrante.

INDICAZIONI DEGLI STAKEHOLDERS

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, in linea con le scelte di fondo dell'istituto e con le direttrici di sviluppo, vanno vagliate e considerate nella redazione del piano.

COMPETENZE IN USCITA ED OBIETTIVI FORMATIVI

Il Piano dovrà, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi dello studente in ingresso, definire le competenze chiave in uscita ed esplicitare i principi educativi da disseminare e far condividere all'interno ed all'esterno dell'Istituto. La progettazione didattico-formativa dovrà essere elaborata, sulla base delle indicazioni nazionali ed in relazione alle aree principali.

ANALISI DEI DATI

Nella definizione delle attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si dovrà tener conto dei risultati delle rilevazioni interne ed esterne e di quanto emerso in tutte le occasioni di confronto sui dati di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alle medie nazionali e regionali.

CURRICOLO

Pervenire alla definizione di un curriculum di scuola che adotti le forme di flessibilità previste dall'autonomia e sperimenti modalità e strategie metodologiche efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti. Prevedere l'aggiornamento dei curricula disciplinari definendo il contributo di ogni disciplina al conseguimento delle competenze chiave ed alle competenze trasversali funzionali all'apprendimento permanente. In tale processo di rielaborazione curricolare le fasi valutative devono essere considerate non come fine ma come strumento di supporto alla motivazione, al miglioramento ed al potenziamento. Sviluppare curricula per restituire le discipline alla loro oggettiva finalità di costruzione di percorsi di apprendimento completi e fortemente orientati all'affinamento ed al consolidamento di chiavi di lettura critica funzionali ad un positivo approccio al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi universitari.

POTENZIAMENTI E CURVATURE

Continuare a potenziare: le competenze linguistiche, logico-matematiche, con un maggiore impiego di metodologie laboratoriali e sistemi funzionali alla premialità, alla valorizzazione delle eccellenze, al recupero e al potenziamento;

implementare le competenze linguistiche, interculturali ed informatiche, attraverso l'incentivazione e la partecipazione all'Erasmus plus, la diffusione della metodologia CLIL, l'acquisizione per tutti gli studenti in uscita di certificazioni linguistiche ed informatiche;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<http://www.carafagiustiniani.gov.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

le competenze chiave e di cittadinanza, anche attraverso la piena integrazione dei percorsi di ASL nel curriculum.

Prevedere, inoltre, nell'ottica di valorizzare la dimensione orientativa delle discipline, trienni curvati sulle discipline di indirizzo e sul modello dei percorsi opzionali già consolidati e di quello audiovisivo e multimediale che sarà attuato dal prossimo anno scolastico.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La progettazione dovrà includere opportunità di approfondimento, arricchimento dei percorsi disciplinari e di sviluppo di ulteriori interessi e stimoli coerenti con le caratterizzazioni dell'istituto. Si intende programmare l'inserimento delle proposte, comprese quelle dei PON e dei POR o di altre provenienti dal territorio, in macro aree che avranno diretta incidenza sulle discipline curriculari, e quelle di carattere formativo che non rientrano nei curricoli ordinari e, comunque, tutte da valutare regolarmente con attribuzione del livello di competenze acquisite. Gli ampliamenti, inoltre, dovranno possibilmente integrarsi e non sovrapporsi, né aggiungersi, alle attività di ASL, offrendo agli studenti ulteriori opportunità di orientamento, oltre che di impegno. Essi saranno annualmente definiti e approvati dagli Organi Collegiali e potranno essere realizzati prevalentemente con ricorso alle risorse dell'organico dell'autonomia o a professionalità e risorse esterne. Tra le opzioni non dovrebbero mancare percorsi di: debate, come metodologie utili allo sviluppo di competenze argomentative; di pensiero computazionale e competenze digitali; di giornalismo, teatro e cinema ed uso consapevole di media e social network; di discipline motorie come elemento irrinunciabile di un sano stile di vita; di spirito critico per un utilizzo consapevole dei media e dei social network; di creatività espressiva, artistica e musicale. I progetti e le attività sui quali si è pensato di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Le linee attuative relative alla progettazione delle attività di ASL, per tutti gli indirizzi di studio, nella fase di prima applicazione, sono state realizzate. Bisogna ulteriormente impegnarsi affinché le due dimensioni, curricolare ed esperienziale in nuovi contesti di apprendimento, trovino compiutezza in un unicum che tende allo sviluppo delle competenze richieste dai vari profili educativi spendibili nel contesto lavorativo. Il percorso di alternanza scuola lavoro dovrà, sempre più e meglio, configurarsi come attività non aggiuntiva ma come metodologia finalizzata a condurre gli studenti a conseguire conoscenze, abilità e competenze in contesti reali. Tutti i percorsi, coerenti con gli obiettivi formativi dei vari indirizzi di studio del "Carafa-Giustiniani", dovranno avere forte valenza orientativa e consentire agli studenti, attraverso la sperimentazione del momento operativo, di scoprire vocazioni ed interessi personali, di consolidare scelte, di completare la formazione scolastica con l'acquisizione sul campo di lifeskills. Per tutte le esperienze di alternanza, da organizzarsi secondo le indicazioni delle linee guida nazionali, permetteranno a tutti gli studenti di acquisire i prerequisiti indispensabili per affrontare in sicurezza e con consapevolezza normativa la sperimentazione in situazione reale o simulata. Per potenziare la ricaduta orientativa dell'ASL, così come si è finora operato con la stipula di protocolli e convenzioni, si continuerà ad ampliare le opportunità in modo di garantire nel triennio il contatto con ambienti afferenti a diversi ambiti professionali o settori produttivi riservando priorità ai settori su cui la scuola si è già impegnata.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<http://www.carafagiustiniani.gov.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

PNSD E DIDATTICA LABORATORIALE

Dovrà continuare ad essere sostenuta con forza l'innovazione digitale attraverso il pieno utilizzo delle dotazioni tecnologiche esistenti, la realizzazione di una piattaforma di e-learning che possa consentire percorsi di studio dinamici e personalizzati per gli studenti, l'utilizzazione di tutte le opportunità previste dai fondi strutturali per realizzare spazi alternativi di apprendimento. La laboratorialità dovrà caratterizzare la didattica di tutte le discipline come luogo mentale di ricerca e sperimentazione più che come luogo fisico in cui operare. La veloce penetrazione del BYOD impone, pertanto, un'integrazione sempre più significativa tra studenti, docenti e tecnologie per fare dell'uso dei media nella didattica e della ricerca ragionata e critica delle fonti di informazione attraverso il web, veicoli per diffondere una sempre più ineludibile "educazione digitale".

INCLUSIONE

Attuare una didattica inclusiva significa riservare attenzione ad ogni studente, non solo se portatore di situazioni speciali che richiedono l'elaborazione di piani individualizzati o personalizzati, ma anche impegnarsi a riconoscere, sostenere e accompagnare le peculiarità di ogni studente, consentendogli di sentirsi accolto, di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, di sentirsi parte di una comunità aperta, solidale, culturalmente stimolante. Per questo nella prassi didattica e nelle relazioni educative si dovrà: curare che il clima di classe sia accogliente, impegnato, rispettoso e cooperativo; prevedere piani di inserimento per gli alunni stranieri; sostenere la partecipazione studentesca; predisporre protocolli per l'accoglienza e per l'elaborazione dei PDP per gli studenti in situazione di BES o DSA; intervenire, a livello preventivo, con attività di recupero e sostegno agli apprendimenti; provvedere alla formazione specifica continua e costante del personale sui temi dell'inclusione e della gestione delle dinamiche relazionali del gruppo classe.

MONITORAGGIO ESITI E VALUTAZIONE.

Organizzazione puntuale del monitoraggio degli esiti e della valutazione degli apprendimenti, intesa come supporto e non come fine dell'apprendimento, costituiscono elementi imprescindibili al fine della valorizzazione, della motivazione e del recupero degli studenti, della regolazione dell'azione didattica e della revisione e dell'adattamento dell'impianto curricolare. In tale ottica si rende necessario ricondurre l'intero processo valutativo entro chiari, trasparenti e condivisi criteri d'istituto da riportare nel PTOF. In particolare vanno esplicitati: riferimenti normativi; modalità e strumenti di osservazione degli apprendimenti, rubriche di valutazione delle competenze acquisite e criteri generali di attribuzione dei voti; criteri di determinazione dei voti di fine periodo; criteri e strumenti di valutazione del comportamento; criteri di non ammissione e di sospensione del giudizio; criteri di attribuzione del credito scolastico e di riconoscimento di quello formativo; criteri di ammissione agli esami di stato; modalità valutazione degli alunni BES e DSA; disciplina dei casi di deroga alla frequenza obbligatoria; potenziamento del raccordo tra le esperienze di progetto, integrative e di alternanza e le attività ordinarie per la costruzione del curriculum dello studente e la valutazione dei livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. In relazione alla più generale valutazione di sistema vanno validati gli strumenti già in uso di valutazione ed autovalutazione del PTOF servendosi del RAV e del PdM ed attivando una costante comunicazione pubblica che abbia il suo elemento conclusivo nel Bilancio sociale.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE IN SERVIZIO

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente dovrà essere finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e funzionali all'implementazione delle nuove linee direttrici del PTOF. Le esigenze formative dovranno necessariamente riflettere le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. L'ultimo RAV ha evidenziato, oltre alla necessità di ampliare la platea dei docenti certificati per l'insegnamento con



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<http://www.carafagiustiniani.gov.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

metodologia CLIL, di puntare, anche in continuità con quanto già fatto, su una formazione centrata su: priorità contenute nel piano nazionale; inclusione ed integrazione; modelli e strumenti di certificazione delle competenze trasversali e di cittadinanza; metodologie didattiche innovative idonee a promuovere apprendimenti significativi; diffusione della pratica BYOD finalizzata ad orientare gli studenti all'utilizzo critico delle fonti reperibili in ambito multimediale. I percorsi formativi, se non inseriti nel piano del polo formativo di ambito, potranno essere organizzati anche in rete con altre scuole. Sarebbe opportuno estendere anche il modello, già sperimentato con successo in altre istituzioni scolastiche, della formazione a cura di docenti interni particolarmente esperti.

L'unità minima di formazione che ciascun docente, per il triennio di vigenza del PTOF, dovrà certificare alla fine di ogni anno scolastico, è parametrata sullo standard di 25 ore che potranno essere svolte, oltre che attraverso le attività di istituto, anche individualmente su percorsi liberamente scelti ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate dall'istituto e nelle forme di: aggiornamento didattico, formazione per l'innovazione, autoaggiornamento, ricerca-azione, produzione e condivisione di materiali didattici, anche digitali, privacy e sicurezza. Si riconosce e si incentiverà, infatti, la libera iniziativa dei docenti da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" (nota MIUR n.35/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale). Per il personale ATA le iniziative formative saranno mirate a sostenere l'innovazione e la dematerializzazione e semplificazione dei processi amministrativi, la sicurezza, la privacy, la gestione delle relazioni nell'ambito dell'Istituzione scolastica e con l'utenza.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per ciò che concerne il fabbisogno dei posti di organico si potrà far riferimento, come punto di partenza, a quello di diritto dell'anno in corso comprensivo di otto cattedre di potenziamento. Queste ultime, inizialmente attribuite discostandosi dalle indicazioni del PTOF vigente, risultano essere attualmente: uno per ciascuna delle Classi di Concorso A003 (design della ceramica); A014 (disc. plastiche, scult., sc.); A037 (scienze e tec. delle costruzioni); A045 (scienze ec. aziendale); A046 - n° 2 (Scienze giuridico-economiche); ADSS n° 2 (sostegno). Va sicuramente confermata la modalità di impiego dei docenti senza differenziazione a priori tra docenti curricolari e di potenziamento ma solo sulle base delle caratteristiche e delle competenze specifiche di ciascuno. Ciò ha consentito di attuare sia azioni di recupero e potenziamento, di ampliare il panorama delle iniziative offerte agli studenti e alle studentesse e presidiare significativamente importanti fasi organizzative e di collaborazione con il DS. Nell'ambito delle scelte di organizzazione potrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per assi culturali e sottodipartimenti per aree disciplinari, nonché, di dipartimenti trasversali tematici (es. Orientamento, Alternanza Scuola Lavoro) per la realizzazione delle priorità d'istituto con un coordinatore per ognuno. I Collaboratori e coadiutori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, l'animatore ed il team digitale, i Coordinatori di Classe, dei Dipartimenti e i Responsabili dei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa, i docenti tutor dei percorsi in ASL, costituiranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<http://www.carafagiustiniani.gov.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE

In merito alle infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: flessibilità, opzionalità, metodologie didattiche innovative richiedono spazi adeguati e modulari che vanno oltre l'aula tradizionale e di cui le nostre strutture, nella maggioranza dei casi, sono dotate; bisogna, pertanto, lavorare per una maggiore ottimizzazione delle strutture in un'ottica di un più funzionale utilizzo delle aree comuni; l'impiego continuo delle LIM ne sta provocando l'usura per cui è da ipotizzarne una revisione e anche una progressiva sostituzione ; per rendere pienamente fruibile la dotazione tecnologica, di cui la scuola, già in parte, dispone, bisognerà ammodernare e potenziare le connessioni e dotarsi di strumentazione idonea a gestire ed implementare una piattaforma di e-learning . A tali adeguamenti si provvederà prevalentemente utilizzando le opportunità che dovessero presentarsi in riferimento ad ulteriori bandi PON FERS.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'organizzazione tecnico-amministrativa, per accompagnare il complesso delle attività dovrebbe essere orientata dalle seguenti priorità gestionali: l'attuazione della segreteria digitale e pervenire alla completa dematerializzazione dell'attività amministrativa; adeguare il sito web alle esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa e alle necessità di una migliore comunicazione col personale, con l'utenza e con il territorio; ottimizzare, così da rendere più funzionale, accessibile e sicuro l'accesso agli uffici di segreteria, curando ulteriormente gli spazi, aggiornando gli arredi e le strumentazioni; accrescere le competenze del settore tecnico nella gestione delle innovazioni per supportare proficuamente l'azione didattica.

Il presente Atto di Indirizzo, indica obiettivi strategici e linee di intervento, funzionali all'innalzamento della qualità del servizio scolastico del "Carafa- Giustiniani" con sedi a Cerreto Sannita e San salvatore Telesino; illustra progetti concreti e piani di azione; suggerisce un modello razionale di organizzazione ed è finalizzato alla predisposizione, da parte del Collegio dei Docenti, con il contributo dell'intera comunità educante, del PTOF per il triennio 2019/2022 e per l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna CARACCIO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
art. 3,c.2, D.Lgs.39/9